Sammezzano, la carica dei 90mila «Non trasformatelo in un resort»

Si avvicina la terza asta. Ma il web insorge: «Deve restare visitabile»

di PAOLO FABIANI

FRA OTTO GIORNI, martedì 24, si apriranno le buste (se sono state presentate allo studio notarile fiorentino) per l'asta del Castello di Sammezzano e 110 ettari di parco annesso con una decina di immobili assimilabili più a ruderi che a edifici, un'asta partito circa otto mesi fa e già andata deserta due volte, per cui adesso, dopo i ribassi, il costo da 25 è sceso a 15 milioni di euro.

In attesa di vedere se questa volta verrà aggiudicata o meno, si moltiplicano le firme sotto la petizione aperta su Internet dal gruppo «Save Sammezzano», una vera sotto-

GLISCENARI

Il costo ormai da 25 è sceso a 15 milioni di euro. Il timore che diventi un albergo di lusso

scrizione internazionale che tramite Facebook ha raggiunto molte decine di migliaia di 'amici', forse centomila, da varie parti del mondo vista l'importante, ed esclusiva struttura moresca reggellese. Nessuno vuole che Sammezzano diventi un resort esclusivo per ricchi, bensì che venga ristrutturato dal degrado in cui versa e che possa continuare ad essere visitato, seppure periodicamente co-

me adesso. E sono tanti coloro che ogni anno si prenotano per una visita guidata, ma sono pochi quelli che riescono ad entrare nelle sale moresche del piano terra i cui stucchi sono ancora ottimamente conservati, perché i gruppi in visita non possono essere numerosi.

«TANTO è vero – ricordano Valentina Vada e Fiammetta Capirossi, consiglieri regionali del Pd che recentemente hanno presentato, con il contributo dei 5 Stelle, una mozione sulla salvaguardia di Sammezzano – che nel 2015 ci sono state 11.600 richieste di visi-

ta, ma solo 800 persone hanno potuto godere la bellezza di questo luogo». Recentemente anche tre illustri cattedratici, quali sono Franco Cardini, Carlo Cresti e Francesco Gurrieri, hanno scritto una lettera aperta al ministro Dario Franceschini affinchè «lo Stato valutasse l'opportunità di acquisire questo singolarissimo bene culturale, magari destinandolo proprio ad un grande 'Centro studi orientalistici', oggi così importanti». Sammezzano è sempre stato di proprietà privata: dagli anni '70 fino al 1990 è stato adibito ad hotel di lusso, poi è stato chiuso e venduto all'asta nel 1999 alla società inglese Sammezzano Castle.

Una visita nel meraviglioso castello di Sammezzano sul cui futuro c'è ancora un grande punto interrogativo



